MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PERIL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. da Catino"
Via G.Felici snc- 02047 Poggio Mirteto- RI
tel 0765124328 - 0765/441837 fax 07651423250 -riis008004@istruzione.it CF 90071200571
pasta ceritificata: *liceopoggiomirteto@pec.it* silo web: *www.liceoscientificopm.qov.it*

REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE

approvato dal Consiglio di lstituto con delibera n. 3 del 06 Febbraio 2015, modificato con delibera n. 4 del 24/01/2017.

PREMESSA

L'istituzione di un contributo finanziario volontario da parte delle famiglie, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza, partecipazione e rendicontazione verso la comunità scolastica e sociale, è la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un'offerta formativa di qualità, vista la progressiva diminuzione delle risorse statali disponibili per il funzionamento della scuola.
II versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge; pertanto, non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie stesse.

Esso costituisce prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le scuole, di ogni ordine e grado.

La richiesta del versamento del contributo finanziario, da parte delle lstituzioni scolastiche,è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l'art. 143, secondo comma, e l'art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere con tributi.

ART. 1- VOLONTARIETA DEL CONTRIBUTO

1. II contributo volontario da parte delle famiglie non deve essere visto come una "tassa scolastica"obbligatoria.

ART. 2- IMPORTO DEL CONTRIBUTO

1. Stante la natura volontaria del contributo esso non può essere rigidamente fissato, nondimeno non si può fissare un limite massimo in quanto le famiglie possono decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.

2. Il Consiglio d' Istituto stabilisce annualmente con propria delibera l'importo del contributo che le famiglie degli alunni possono liberamente e volontariamente erogare; qualora l'istituto non deliberi annualmente tale importo, s'intende tacitamente confermato l'ultimo importo deliberato dallo stesso.

3. Per l'a.s. 2016/17 il Consiglio di Istituto stabilisce che il contributo non sia inferiore ad € **60,00 (Sessanta)** per gli alunni iscritti, di cui €. **20,00 per somma da rimborsare alla scuola come da nota MIUR n.312 del 2012 (assicurazione RC e spese libretti / sistema giustificazioni online)** ed € **40,00 contributo volontario minima da utilizzare secondo le disposizioni interne previste all'art.5 del presente regolamento;**
4. Il contributo minimo come sopra stabilito non è frazionabile, i versamenti inferiori all'importo sopra stabilito, (€.60,00) non danno diritto agli alunni a partecipare alle attività progettuali che si svolgono fuori dall'istituto.

5. Per gli alunni disabili (certificati L.104/92) l' Istituto non richiede il versamento di alcun contributo,salvo diversa volontà della famiglia.

6. In caso di più iscritti nello stesso anno scolastico l' Istituto richiede alla famiglia un contributo ridotto del 20% a partire dal secondo figlio

ART. 3- MODALITA DI VERSAMENTO

1. Le famiglie sono informate dalla scuola circa la possibilità di erogare un contributo libero e volontario a beneficio dell'istituzione scolastica.

2. Il versamento del contributo volontario viene effettuato entro il 30 novembre di ogni anno.

3. Il pagamento viene effettuato con versamento individuale tramite conto corrente postale n. **1022083370** intestato a: I.I.S. "Gregorio da Catino" di Poggio Mirteto ,oppure versamento su c/ c. Bancario presso INTESA SAN PAOLO spa codice - IBAN **IT05Z0306914601100000046114** specificando nella causale sia la dicitura **"Erogazione liberale per l'innovazione tecnologica, l'ampliamento dell'offerta formativa e l'edilizia scolastica-L.40/2007art.13"** che il nome dell'alunno e la classe frequentata.

L'utilizzo del versamento individuale consente il rispetto della privacy, rendendo impossibile conoscere in classe l'identità di chi abbia versato il contributo.

ART. 4- DETRAIBILITA FISCALE

1. contributi versati dai genitori o da chiunque altro a favore della scuola sono detraibili fiscalmente dalla tassazione, l'anno successivo, ai sensi della Legge 40-2007 art. 13.

2. Affinchè il versamento effettuato sia detraibile fiscalmente il versamento deve essere effettuato tramite bollettino postale o bonifico bancario e deve essere destinate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

ART. 5- UTILIZZO DEl FONDI

1. Le risorse raccolte con i contributi volontari delle famiglie sono indirizzate ad interventi di ampliamento dell'Offerta Formativa come da nota MIUR n. 312 del 20 marzo 2012.

2. II contributo volontario può essere utilizzato per tre scopi principali:

   - Innovazione tecnologica: acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere *(ad esempio, PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.);* pagamento canoni e interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici *(ad esempio, pagamento canone connessione internet; pagamento canone noleggio fotocopiatori, ecc.);*
   - edilizia scolastica e sicurezza nei laboratori; Piccole manutenzione, acquisto banchi e sedie per aule didattiche.
   - ampliamento dell'offerta formativa: tutte le spese necessarie per la realizzazione dei progetti relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare.

ART. 6- RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITA Dl GESTIONE

1. L'importo totale dei contributi versati dalle famiglie sarà suddiviso tra gli indirizzi di studio attivati nel nostro lstituto, in proporzione al numero degli alunni frequentanti e indipendentemente dal pagamento effettivo da parte delle famiglie, nella logica della costruzione di una comunità scolastica responsabile e solidale verso gli altri.

2. La programmazione e l'impiego di tali somme è demandata ai consigli di classe, ai Dipartimenti e alla Commissione acquisti che possono vedere la partecipazione di rappresentanti dei genitori e degli studenti.

3. I dipartimenti e le Commissioni formulano proposte progettuali, anche interdipartimentali, da realizzare all'interno della normale attività negoziale da parte del Dirigente scolastico.

ART. 7- RENDICONTAZIONE

1. AI termine dell'anno scolastico di tutte le attività sopra descritte viene stilata rendicontazione finale da presentare:

-nel Collegio dei docenti per la verifica finale del Piano dell'offerta formativa,
-nel Consiglio di lstituto durante l'approvazione del programma annuale in fase di consuntivo;
-sui sito web dell'istituzione scolastica.

2. Relativamente ai contributi volontari annuali elargiti dai genitori il DSGA predisporrà un prospetto dove verranno riportate tutte le somme totali in entrata

e quelle in uscita riguardanti le spese sostenute con tali contributi. Tale elenco e reso pubblico all'albo e sui sito web dell'istituto.

ART. 8- ALTRE FORME DI CONTRIBUTI

1. Sono consentite nel corso dell'anno scolastico richieste di contributo obbligatorie per tutti gli alunni partecipanti: ai Viaggi di Istruzione in Italia e all'Estero, Visite Guidate di mezza e intera giornata, Campi Scuola, Soggiorni Studi; alla Preparazione e partecipazione ad Esami per acquisire attestati relativi alle Certificazioni Lingue Straniere (Delf, Pet, Ket, ecc); alia partecipazione di corsi ed esami per Ia patente europea ECDL.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Maria Rita De Santis)